La «premondiale» dei puri a Vignola si è risolta con una sorpresa: infatti ha vinto PIFFERI (nella foto) mentre i tre azzurri in gara si sono ritirati

ATLETICA LEGGERA — L'INCONTRO DI MALMOE DISTURBATO DALLA PIOGGIA

La Svezia conduce sull'Italia dopo la prima giornata (60-45)

Bravi, Martini, Consolini e Cordovani sono stati i migliori dei «nostri» — Due incidenti a Cazzola e Giovannetti hanno ridotto le possibilità degli italiani — Oggi si conclude l'incontro

(Nostro servizio particolare)

MALMOE, 26. — *L'acqua ha disturbato la prima giornata dell'incontro internazionale Svezia-Italia che ha raccolto nello stadio locale circa diecimila spettatori che hanno sfidato le condizioni atmosferiche proibitive.*

Come era prevedibile, l'Italia ha chiuso in svantaggio la prima giornata con 45 punti a 60, in quanto gli svedesi presentavano i loro migliori elementi, proprio oggi e ciò nel lancio del Martello, nei 1500 e nel salto in alto. Tuttavia alcuni azzurri hanno compiuto notevoli prodezze e in particolare nei 400 ostacoli con Moreno Martini che ha vinto la sua gara con un magnifico finale, Bravi nel salto in lungo e l'anziano ma sempre valido Adolfo Consolini.

Nella economia generale dell'incontro, malgrado le pedane e la pista notevolmente bagnate, si è avuto un grandissimo risultato nel salto in alto, ottenuto dallo svedese Patterson con la misura di m. 2,11. I saltatori in alto sono stati per più di un'ora sotto una intensa pioggia e malgrado ciò sono riusciti a dare un ottimo rendimento. Molto bene anche l'italiano Cordovani che per poco non riusciva a battere il campione europeo Dahl.

Infatti il nostro ha raggiunto la misura di 1,97, come quello dello svedese, però è stato classificato al terzo posto, in quanto aveva collezionato un maggior numero di falli. Quarto si è piazzato la matricola Introni, che con m. 1,90 ha soddisfatto.

Nei 100 metri ha vinto come previsto il nostro Berruti che con una gara molto tranquilla e pur sostenuta si è imposto con 10"4 lasciando lontani i due svedesi. Cazzola piazzatosi al quarto posto con 11"2 ha avuto un incidente agli 80 metri e cioè uno stiramento alla gamba destra che gli ha pregiudicato non solo questa gara ma anche la possibilità di partecipare alla staffetta 4x100 e domani ai 200 metri.

Nei 400 metri facile affermazione svedese con Jonsson in 47"9 davanti al connazionale Patterson in 48" netti. Il nostro Panciera ha lottato come ha potuto fino ai 350 metri, ma poi ha ceduto un poco ottenendo comunque un ottimo 48"1. Quarto si è piazzato Fraschini in 48"6.

Nei 1500 metri era prevista l'affermazione svedese col popolare mezzofondista Waern, che soltanto nel finale è riuscito a battere il connazionale Johansson. Waern ha vinto in 3'47" mentre Johansson è giunto alle sue spalle a 3'48". In 3'48"1 si è piazzato Baraldi che ha fatto una gara generosa ma ha ceduto nel finale per scarsa velocità. Sempre tagliato fuori dalla gara è stato Gandini che ha finito in 3'59"6.

Nei 10 mila metri altra doppietta svedese con al primo posto Jonsson in 30'23" davanti ad Ahlund in 30'27"4, al nostro Antonelli in 30'44"6 e a Costa in 31'17".

Nel salto in lungo Bravi è riuscito a vincere malgrado abbia ottenuto la stessa misura del secondo piazzato e cioè dello svedese Eriksson. Per entrambi c'è stato un 7,18 ma il nostro ha vinto in quanto la sua seconda misura era superiore a quella dell'avversario. La matricola Terenziani si è piazzato al quarto con un modesto 6,96.

Nei 400 metri ostacoli magnifica vittoria di Martini che usciva soltanto negli ultimi 50 metri quando ormai sembrava tagliato fuori dalla lotta. Il tempo di Martini è eccellente: cioè 52"3. Secondo si è piazzato Trolssas in 53"1, mentre terzo si è piazzato Gimelli in 53".

Nel disco Adolfo Consolini è riuscito per un pelo a vincere ma lo ha fatto con un buon rendimento. La sua misura è stata 51,17 contro 51,01 dello svedese Arvidsson, terzo si è piazzato Rado (49,63 al terzo lancio) e quarto Uddebon in 49,35.

Nel martello, grande misura svedese (Aspulnd con 64,26) davanti all'altro svedese Ardersson con 56,26. Terzo è stato Lucioli con 55,81 mentre l'altro rappresentante italiano Giovannetti con tre nulli consecutivi non è riuscito nemmeno a piazzarsi.

Nella staffetta 4x100 Mazza ha sostituito all'ultimo momento l'infortunato Cazzola. Il rendimento non è per nulla diminuito. La nostra staffetta dopo la prima frazione un po' in ritardo è andata nettamente in vantaggio con Berruti. La vittoria finale è stata quindi dell'Italia con 40"8 davanti alla Svezia con 41"1. Domani si concluderà l'incontro con le gare che inizieranno alle 19: per stasera il punteggio finale è stato di 60 a 45.

KARL INNING

DETTAGLIO TECNICO

M. 400 OSTACOLI: 1) Martini (It.) 52'3; 2) Perowe Trollsaas (Sve) 52"9; 3) Gimelli (It.) 53"3; 4) Lindgren (Sve) 53"6.

100 METRI: 1) Berruti (It.) 10"4; 2) Bestlund (Sve) 10"8; 3) Loevgren (Sve) 10"9; 4) Cazzola (It.) 11"2.

1.500 METRI: 1) Waern (Sve) 3'47"0; 2) Jonsson (Sve) 3'48"; 2) Baraldi (It.) 3'48"2/10; 4) Gandini (It.) 3'59"6/10.

LANCIO DEL MARTELLO: 1) Asplund (Sve) m. 61.26; 2) Andersson (Sve) m. 56.24; 3) Lucioli (It.) m. 55.82.

Non è stato omologato nessun lancio dell'italiano Giovannetti.

400 METRI PIANI: 1) Lennart Johnson (Sve) 47"; 2) Alfe Peterson (Sve) 48"; 3) Renato Panciera (It.) 48"1/10; 4) Mario

DISCO: 1) Adolfo Consolini (It.) m. 51,17; 2) Lars Arvidsson (Sv.) m. 51,03; 3) Carmelo Rado (It.) m. 49,63; 4) Erik Uddebom (Sv.) m. 49,35 - Punteggio: Svizzera 4, Italia 7 (totale Svezia 37, Italia 28).

SALTO IN LUNGO: 1) Attilio Bravi (It.) m. 7,18; 2) Arne Eriksson (Sv.) m. 7,18; 3) Torgny Wahlander (Sv.) m. 7,15; 4) Terenziani (It.) m. 6,96.

SALTO IN ALTO: 1) Nstig Petterson (Sv.) m. 2,11; 2) Richard Dahl (Sv. m. 1,97; 3) Gian Piero Cordovani (It.) m. 1,97; 4) Introini (It.) m. 1,90.

10.000 METRI: 1) Boris Joensson (Sv.) 30'23"; 2) Rune Ahlund (Sv.) 30'27"4; 3) Franco Antonelli (It.) 30'44"6; 4) Onofrio Costa (It.) 31'01"7.

STAFFETTA 4x100: 1) Italia 40"8 (Papelli, Berruti, De Murtas, Mazza); 2) Svizzera 41"1 (Johnson, Malmroos, Vestdund, Loefgren).

Scommesse calcistiche in Inghilterra

LONDRA, 26 — La «Football League» che si occupa della organizzazione del Campionato di Calcio in Inghilterra e la Lega Calcistica Scozzese riceveranno almeno un quarto di milione di sterline (oltre 400 milioni di lire) all'anno da parte degli organizzatori britannici del «Football Pools», il sistema di scommesse settimanali sui risultati delle partite.

La notizia è stata data dal Presidente della Football League, Jhoe Richards, e fa seguito alla causa che la Lega ha intentato contro la Compagnia «Littlewoods» nel maggio scorso per proteggere il «Copyright» della lista delle partite. La causa si è risolta a favore della Lega e pertanto quattro delle più grandi Compagnie della «Pool Promoters Association» (Littlewoods, Vernons, Copes e Murphy) hanno accettato di pagare una garanzia minima di 245.000 sterline all'anno, e per 10 anni.

CICLISMO — SOVVERTENDO LE PREVISIONI DELLA VIGILIA

Vittoria in volata di Pifferi nella premondiale dei "puri,,

Il giovane è fuggito al 3° giro insieme ad altri otto corridori — Bariviera, Tonucci e Venturelli (gli «azzurrabili» selezionati dal C.T. Proietti) si sono ritirati

(Dal nostro inviato speciale)

VIGNOLA, 26.

Aldo Pifferi, il forte ragazzo dell'Unione Sportiva Comense uno dei prescelti di Giovanni Proietti, ha vinto, contrariamente alle previsioni, il circuito di Vignola, gara di selezione per il campionato mondiale dilettanti su strada, svoltasi su 14 giri del circuito del «Bettolino» per un totale di Km. 113, 400. Vazzali, Meldolesi, Incerti, Folloni, Cattoli, si sono piazzati ai posti d'onore a brevi distacchi.

Pifferi ha compiuto i 113 Km. in due ore e 42 minuti marciando a 41,529 di media, una passo considerevole se teniamo conto del percorso ondulato e del duro strappo del Gessiere.

La corsa, che pure ha messo in luce l'ottimo stato di forma del vincitore, di Mendolesi e di Zorzi, ha segnato una dura sconfitta per Romeo Venturelli, il campione di casa, che non si è mai presentato alla ribalta del circuito, denunciando così apertamente come il momento attuale non sia per lui il più propizio.

Pure scomparsi dalla lotta sono risultati Bariviera, Chiodini, Martini, Tonucci e gli altri azzurabili, dai quali il commissario tecnico dei dilettanti pretenderà una prova ulteriore prima di decidere il loro eventuale inserimento nella formazione azzurra per Zandovoort.

C'è poi da aggiungere, però, che la relativa brevità del percorso (meno di due terzi dei 180 Km. previsti per il campionato mondiale) non può essere assunta come un definitivo giudizio sulle condizioni di forma degli azzurrabili, che vanno esaminati in altre prove di maggiore lunghezza e in una data più vicina alla corsa iridata che si svolgerà come è noto, il 15 agosto.

* * *

Ore 12,55: partenza. Al nastro 116 corridori. Il fior fiore del ciclismo dilettantistico nazionale. Trapè, Marciaioli e il campione d'Italia Milesi sono assenti per lievi indisposizioni. Proietti deve così rinunciare alla loro prova.

Primo giro: tutti in gruppo a 42 di media.

Secondo giro: la situazione non muta e il passo dei corridori si mantiene sempre elevato.

Terzo giro: subito dopo lo striscione del traguardo, nel tratto Due Ponti-Bettolino, fuggono Pifferi, Piazzi, Morigo, Incerti, Montevecchi, Cappelletti, Foroni, Vezzali, Cattoli. Il gruppo si lascia sorprendere e la pattuglia dei fuggitivi guadagna rapidamente terreno.

Quarto giro: il gruppetto di testa transita con un vantaggio di 48" sugli inseguitori, che si frazionano in due tronconi.

Quinto giro: Vezzali, che si distingue particolarmente, Pifferi, Cappelletti e compagnia aumentano il vantaggio. Il distacco dagli inseguitori è invariato.

Nel sesto, settimo e ottavo giro la situazione non presenta novità.

Il distacco del gruppetto dei fuggitivi si aggira sul minuto.

Nono giro: si fanno luce Zorzi, Meldolesu e Martini, che trascinano alla caccia dei primi una pattuglia composta da Lugli, Tosi, Arbuzzi, Arbizzani. Il distacco dai primi è di 55". Il gruppo trainato da Venturelli e Bariviera, è a 1'37", ma il pavullese denuncia un palese stato di stanchezza, che si manifesterà con maggiore evidenza nelle tornate successive.

Decimo giro: la caccia ai primi del gruppetto di Zorzi è addirittura disperata mentre Venturelli continua a perdere terreno e pedala stancamente, confuso nel grosso. Intanto Bariviera si ritira.

Undicesimo giro: la situazione si fa via via più incerta, nelle posizioni di testa. Zorzi produce il massimo sforzo per agguantare il gruppetto che fugge dal terzo giro. Tonucci abbandona. Nelle tornate decisive la lotta fra i due gruppetti di testa diventa spasmodica, mentre Venturelli, ormai spremuto, pedala rassegnato nel gruppone — si ritirerà sul finire della gara.

Alla campana che annuncia ai corridori il quattordicesimo e ultimo giro, Vezzali e Pifferi trascinano ancora la pattuglia di testa, che ha perso buona parte del primitivo vantaggio.

Le selezione definitiva si produce negli 8 Km. che separano ancora i corridori dal traguardo. Ultime pedalate la grande folla raccolta a migliaia sotto lo strisione del Gessiere saluta Aldo Pifferi che prevale su Vezzali e gli altri nell'ordine.

GIUSEPPE GHERPELLI

L'ordine d'arrivo

1) **Pifferi** (U.N. Ciclistica Comense) che compie i 113 km. del percorso in 2 ore 43' alla media di 41,592; 2) **Vezzali Giorgio** (Felsinea Bologna); 3) **Meldolesi Domenico** (Rinascita Ravenna); 4) **Incerti Sergio** (Giglio Rosso, Reggio Emilia); 5) **Fornoni Giacomo** (U.N. Ciclistica Comense); 6) **Cattoli**; 7) **Zorzi**; 8) **Montevecchi**; 9) **Arbizzani**; 10) **Vescovo**.

Da stasera gli Harlem di scena al Foro Italico

Il programma sarà completato da numeri di varietà ed attrazioni varie

Oggi pomeriggio, provenienti da Rimini a bordo del loro pullman privato, giungeranno a Roma, per esibirsi alle ore 21,30 al Foro Italico, i famosi Harlem Globetrotters. I pupilli di Sapearstein saranno accompagnati dai loro prossimi avversari, i «Cinesi di San Francisco» e dagli artisti che completeranno il programma con otto eccezionali numeri di varietà sportivo.

Gli Harlem, ormai quasi al termine della loro «tournée» italiana che li ha visti impegnati e applauditi successivamente a Milano, Torino, Bologna, Pesaro e Rimini, giochè ranno stasera al Foro Italico per trasferirsi poi, per due giorni, a Napoli e faranno quindi ritorno a Roma dove, con le esibizioni del 30 e 31 sera, completeranno così il loro giro d'Italia di quest'anno.

Il programma delle tre serate romane, con inizio alle ore 21,30, si svolgerà nel seguente ordine:

Prima parte numeri di varietà:

1) Jack Gordon (acrobata); 2) Arturo Greco (pattinatore sud-americano); 3) Paul Smoll (contorsionista); 4) Kimi Yokoi (ballerina su bicicletta).

Primo tempo Harlem Globetrotters-Cinesi di S. Francisco.

Seconda parte di varietà:

5) Boy Foy (monociclo); 6) George Lee (equilibrista); 7) Incontro di tennis da tavolo tra Bergmann e Fujii; 8) Duo Carmenas (alta acrobazia).

Secondo tempo Harlem Globetrotter-Cinesi di San Francisco.

Ed ecco la formazione delle squadre e i numeri dei giocatori:

HARLEM GLOBETROTTERS: *Clarence Wilson (33), Tex Harrison (34), Meadow Lemon (36), Norman Lee (37), Bobby Milton (44), Bob Hall (45), Joe Buckhalter (46), Carl Green.*

CINESI DI S. FRANCISCO: *Taddy Song (22), Willie Lee (23), Lolan Wong (24), Ronald Kim (25), Harry Higa (33), Robert Akeo (55), Ronnie Holt (66), Robert Rees (99).*

Arbitro dell'incontro sarà l'americano Ellie Hassan.

Nella foto: il prestigioso BOB HALL

AUTO

Stirling Moss vittorioso a Auvergne

CLERMONT FERRAND, 26. — L'inglese Stirling Moss, a bordo di una «Cooper Borgward», ha vinto oggi la coppa della velocità del circuito di Auvergne, riservata alle vetture di formula II.

La gara è stata caratterizzata da due incidenti occorsi a due automobilisti inglesi. Il primo è capitato a Bueb il quale ha riportato la frattura di alcune costole, per essere stato sbalzato fuor dalla sua «Cooper Borgward», uscita di pista. Del secondo incidente è stato protagonista l'altro inglese Bruce Halford il quale, dopo essere uscito di pista con la sua «Lotus», è stato trasportato all'ospedale con un'anca fratturata.

Ecco l'ordine di arrivo della gara vinta da Moss: 1) Stirling Moss su «Cooper Bergward» il quale copre i km. 209,430 del percorso in 1'41'45"1 (media oraria km. 123,474); 2) Taylor («Cooper Climax») 1.42'43"1; 3) Mac-Laren («Cooper Climax») 1'42'43"3; 4) Gregory («Cooper Climax» 1.43'40"6; 5) Gendebien («Cooper») 1'45'13"8. A un giro: 6) Hill («Lotus»); 7) Campbell-Jones («Cooper Climax»); 8) Lewis («Cooper Climax»); 9) Hicks («Lotus»); 10) Parnell («Cooper Climax»); 11) Pilette («Cooper Climax»). A 3 giri: 12) Behra («Porsche»). A 4 giri: 13) De Beauport («Porsche»). A 7 giri: 14) Schill «Cooper Climax»).

Record del giro: il 25 mo di Stirling Moss in 3'48"3; alla media di km 126,139.

Sullo stesso circuito è stata disputata anche la «2 Ore» riservata alle vetture sport che ha visto la vittoria dell'inglese Ashdown.

INASPETTATA CONCLUSIONE NEL «CLOU» DI IERI A VILLA GLORI

Sorprendente vittoria di Gonio nel milionario Premio Augusto

Quoziente e Yerma ai posti d'onore — Nievo non è partito

Buon concorso di pubblico per la riunione di trotto di ieri sera a Villa Glori. Il programma festivo trovava la sua punta di maggiore richiamo nel milionario Premio Augusto, ma il ritiro di Nievo, occupato nella pista di Montecatini, faceva perdere alla prova buona parte dell'interesse riposto in essa dagli appassionati romani. La mancaza del forte «quattro anni», però, se da una parte privava la corsa di un trottatore di eccezione come il derby wenner 1958 rendeva d'altro canto più aperto il confronto a tutto vantaggio dello spettacolo.

Nella scelta di un favorito il pubblico non mancava però di riversare le maggiori attenzioni su Lampante che contava al suo attivo il secondo posto conquistato nel Derby. Alla realtà dei fatti, però, Lampante, trovatosi in difficoltà con la partenza con i nastri, non è riuscito a tener fede al pronostico terminando fra i non piazzati.

Il successo è andato così a Gonio, che Ferruccio Capanna ha guidato con molta bravura, il quale, sfruttando un favorevole passaggio interno lasciatogli da Quoziente, riusciva a passare vittorioso sul traguardo.

Al «via» Quoziente e Yerma apparivano i più veloci ma era però il primo a prendere la meglio iniziando a condurre davanti alla stessa Yerma seguita a sua volta da Lampante. Giallo Rosso e Gonio, mentre Pretoriano, in rottura, preferiva ritirarsi.

La corsa proseguiva monotona sino all'inizio dell'ultimo giro dove dalla retroguardia tentava di farsi luce Giallo Rosso ma era ostacolato da Lampante e Yerma che si portavano all'attacco di Quoziente. Ne approfittava Gonio per intrufolars: alla corda dietro il battistrada.

La lotta fra Quoziente, Yerma, Lampante e Giallo Rosso proseguiva incerta sino all'ingresso in retta d'arrivo dove Quoziente allargava eccessivamente permettendo a Gonio di trovare lo spiraglio giusto per fornire il suo spunto e battere di misura Quoziente, mentre per il terzo posto Yerma riusciva a precedere Giallo Rosso.

DETTAGLIO TECNICO

1) CORSA: 1. Provenza, 2. Mordaunt - Tot. 21, 19, 22 (18); 2) CORSA: 1. Alanno, 2. Tanagra - Tot. 43, 22, 21, (83); 3) CORSA: 1. Liston, 2. Struzzo - Tot. 38, 16, 20, 20, (127); 4) CORSA: 1. Cucciolotto, 2. Moraldo, 3. Barbarico - Tot. 53, 16, 13 (46); 5) CORSA: 1. Malcop, 2. Marinero - Tot. 94, 59, 46 (560); 6) CORSA: 1. Gonio, 2. Quoziente - Tot. 36, 23, 28 (127); 7) CORSA: 1. Nocetana, 2. Conte di Vidor - Tot. 36, 25, 20 (51).

A Ceroni il G.P. Faustini

Sul traguardo del G.P. Faustini è sfrecciato primo Ceroni. Ha vinto perchè, più di ogni altro, ha dimostrato di saper reggere alla distanza. Il percorso lungo, pieno di brevi ma faticose impennate, era tale da costringere alla resa anche più quotati e classici corridori. Ha vinto perchè ha saputo adottare la lattica giusta al momento giusto.

La cronaca. Si parte alle 9,01. I primi 50 Km. sono condotti ad andatura sostenutissima. Gruppo compatto. Qualche timido tentativo di fuga viene presto annullato. Solo in vista di Anagni (Km 61 dalla partenza) prende corpo il primo serio tentativo di sganciamento della giornata. Tre i protagonisti: Fortini, Bosoni e Ceroni che col passare di qualche chilometro distanziano il gruppo di 2'30". Ci accodiamo ai tre battistrada. L'accordo è perfetto. La media è elevata anche perchè si procede in discesa.

Dei tre Fortini appare il più deciso e volitivo. Così arriviamo alla difficile salita del Colle di Borano alla cui cima è situato il gran premio della montagna.

In vetta questi i passaggi: 1) Fortini; 2) Bosoni; 3) Ceroni. Seguono a 1'25" Maggioli, Gori e Iotti; a 2'30" il gruppo condotto da De Girolamo e Morucci. Si scende. Una piacevole frescura attenua un po' la fatica dei corridori. La discesa è lunga. La media oscilla sui 60-70 Km. A questo punto si ha il ricongiungimento tra i tre battistrada e i tre inseguitori. Ma la calma dura poco, perchè subito si ha uno scatto rabbioso di Gori, che si avvantaggia in un batter d'occhio. Siamo a 60 Km dall'arrivo. Gori insiste nella sua azione e si porta ben presto a 2'. Più in là Ceroni, a sua volta, produce il suo exploit, e, dopo un entusiasmante inseguimento riesce a raggiungere e superare lo sfinito Gori e tagliare la linea del traguardo ancora in invidiabili condizioni di freschezza.

SABINO TUDISCO

L'ordine d'arrivo

1) **CERONI Giorgio** (G.S. Faema) che copre i 155 Km. del percorso in ore 4 e 16' alla media di 36,328; 2) **Gori Oliviero** (G.S. Faema) a 1'30"; 3) **Maggini Michele** (G.S. Faema) a 4' e 30"; 4) **Bosoni Gianfranco** a 5'10"; 5) **Maggioli**; 6) **Fortini**;

AI CAMPIONATI FEMMINILI DI LIEGI

La Ermolaeva e la Burton frecce "iridate,, del ciclismo

La sovietica si è imposta nella velocità e l'inglese ha vinto nell'inseguimento

LIEGI, 26. — Per la seconda volta consecutiva le sovietiche Galina Ermolaeva e Valentina Maximova si sono classificate prima e seconda nella finalissima di velocità per il titolo mondiale femminile di ciclismo su pista disputatosi sulla pista di Rocourt.

Le due sovietiche dimostratesi ancora una volta nettamente superiori alle loro avversarie, si erano qualificate ieri insieme alla inglese Jean Dunn e alla francese Andrée Vaudel piazzatesi oggi rispettivamente terza e quarta.

L'autorità, lo stile e la potenza delle due giovanissime sovietiche scese in campo con il favore del pronostico, è stata messa in luce dalle prove finali durante le quali si sono sbarazzate con estrema facilità delle avversarie dimostratesi, però, superiori al lotto delle altre concorrenti.

Galina Ermolaeva è una biondina ben dotata, ma tutt'altro che prestante: è un «tipino» dalle fattezze delicate ed armoniose, sempre sorridente e terribilmente timida, tranne quando scende in pista, naturalmente.

Nella finale dell'inseguimento il titolo mondiale, invece è andato all'inglese Burton Beryl che ha battuto la lussemburghese Jacob Elsy e la sovietica Kotchetova.

In questa specialità la sovietica, la maggiore aspirante al titolo, è stata particolarmente sfortunata: la Kotchetova, infatti, mentre stava disputando la finale con la Elsy Jacob che, come è noto, è campionessa del mondo su strada, è stata costretta a rinunciare a causa di una foratura all'ultimo chilometro, mentre si accingeva a vincere.

Comunque l'inglese ha disputato una gara bellissima e la sua vittoria contro la lussemburghese è stata netta e meritata.

Cabianca si aggiudica la "Trieste-Opicina,,

TRIESTE, 26. — L'undicesima edizione della corsa automobilistica di velocità in salita Trieste-Opicina, competizione valida per il «Campionato italiano velocità conduttore 1959» e per il «Trofeo della montagna», è stata vinta con netto margine di vantaggio dal veronese Giulio Cabianca su Osca 1500 che ha stabilito anche il nuovo record della corsa con il tempo di 4'27"7/10 alla media di chilometri 119,014. Il primato precedente apparteneva ad Adolfo Tedeschi che, su Maserati 2000, l'aveva stabilito nel 1957 realizzando il tempo di 4'32"3/10.

La vittoria del forte pilota veronese era però nel pronostico dato che nelle prove di sabato pomeriggio egli aveva già fatto registrare il tempo di 4'26"8/10, alla media di 119,125. Un pubblico numerosissimo stipato lungo il percorso ha applaudito il passaggio delle massime cilindrate impegnate in un difficile duello di abilità oltre che di potenza.

Dopo la meravigliosa prova del vincitore vanno poste in risalto le ottime prestazioni della signorina Ada Pace, l'unica che abbia vinto in due categorie, e di Ernesto Pronotti della scuderia Dolomiti.

La corsa è stata favorita da una magnifica giornata e dalle buonissime condizioni stradali lungo tutto il percorso.

CLASSIFICA GENERALE: 1) Cabianca, 4'27"7, media 119,014; 2) Lualdi, 4'32"7; 3) Govoni, 4'34"; 4) Giovanardi, 4'35"; 5) Abate, 4'36"2; 6) Toselli, 4'36"7; 7) Pagliarini, 4'42"6; 8) Paco, 4'45"; 9) Bini, 4'46"3; 10) Mannelli, 4'51"7.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

JAZZ

Concluso ieri il Festival a Fregene

Si è concluso ieri a Fregene il terzo Festival del jazz con grande successo di pubblico composto in maggioranza di aficionados chiamati dagli eccezionali numeri in programma fra i più attesi della manifestazione.

Ha aperto la serata Maxim Saury col suo complesso tradizionale, una delle formazioni francesi. Poi, accompagnata dal pianista Mario Cantini, ha cantato Cosetta Greco e non si può dire di lei che sia stata tra le migliori delle «troppe» che hanno imperversato in questo terzo Festival del jazz.

Ed ecco, attesissimo, accompagnato dal quintetto di Lucca ottimo complesso moderno — il trombettista americano Chet Baker, ritenuto la migliore tromba bianca del mondo.

Nella storia del jazz, dopo Bix Beidebecke e Bunny Berrigan, nessun altro trombettista bianco era infatti riuscito a competere con le maggiori trombe negre.

Baker si è fatto conoscere agli inizi della sua carriera col quartetto di Gerry Mulligan, la famosa formazione che nel 1953 inaugurò il nuovo stile di jazz, il west-coast.

Questa sera Baker è stato applauditissimo e più volte chiamato dal pubblico con ripetute richieste di bis.

Gli stessi musicisti che hanno suonato questa sera al Festival effettueranno una tournée in varie città d'Italia e poi proseguiranno per il Belgio, dove si terrà un Festival internazionale del jazz.

TEATRI

CASINA DELLE ROSE: Alle 21,45 Varietà Internazionale con Nicla Di Bruno e il complesso Cavalieri, il famoso clown Zavatta, il balletto Croix du Sud

DELLE FONTANE (Frascati) Alle 21,30: «Notturno magico». (Spettacolo - Suono - Luce - Acqua) Ingressi L. 500 - 300

LA TENDA (Piazzale degli Eroi) C.ia Teatro Vocazionale: alle 21 «La moschetta» di Ruzzante. Ingresso ad offerta volontaria

NINFEO DI VILLA GIULIA: alle 21,15: ultime repliche de «I Persiani» di Eschilo. Dir. Fulvio Rendinelli, con A. T. Eugeni, De Salvi, Pantana, Capoleoni

PALAZZO SISTINA, ore 17,45-21,15: Attualità e film italiano; ore 19-22,30: terzo Cinerama Le 7 Meraviglie del Mondo

PIRANDELLO: C.ia estiva di prosa diretta da Meloni con A. Lelio, D. Calindri, E. Bertolotti. Giovedì 30, alle ore 21,15: «I litiganti», di J. Racine

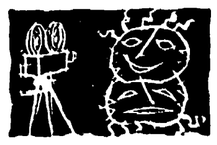
SATIRI: Spett. gialli con A. Micantoni, A. M. Manicastro, E. Casini Rope; ore 21,15: "Estate della Prosa" con «Omicidio senza delitto» di Lee Thompson

VILLA ALDOBRANDINI (via Nazionale): Estate Romana con Checco Durante: Alle 21,15: «Il marito di mia moglie» 3 atti comicissimi di G. Cenzato

RITROVI

Cinodromo a Ponte Marconi: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 21 riunione corse levrieri

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono (**) discreto - (*) gradevole

CINEMA

- *Il cielo può attendere* - (*) al Barberini
- *Il tesoro della Sierra Madre* - (***) al Moderno (Saletta), Smeraldo
- *Arsenico e vecchi merletti* - (*) all'Imperiale
- *Europa di notte* - (*) al Quirinetta
- *Gervaise* - (*) al Parioli
- *Le grandi famiglie* - (*) all'Astoria, Quirinale
- *L'urlo e la furia* - (**) al Rialto, Ulisse, Novocine
- *Il processo di Norimberga* - (***) al Salone Margherita
- *Policarpo* - (*) allo Splendore
- *La signora mia zia* - (*) all'Altone
- *Le avventure di Braccio di ferro* - (*) all'Alcyone, Bologna
- *1000 cadaveri per mr. Joe* - (*) all'Arlecchino, Mondial
- *La bionda e lo sceriffo* - (*) al Brancaccio, Del Vascello
- *Mare di sabbia* - (*) al Colla di Rienzo
- *Birra ghiacciata ad Alessandria* - (*) al Diana, Olimpico, Due Allori, Jonio
- *Tavole separate* - (*) allo Excelsior
- *Il re della prateria* - (*) al Trieste, Leocine
- *Una strega in paradiso* - (*) al XXI Aprile
- *La bocca della verità* - (**) al Nuovo
- *La donna del giorno* - (***) al Planetario
- *Palloncino rosso* - (***) alla Sala Saturnino

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Il segno del Falco e rivista Vebarl
Altieri: L'ultima carovana, con R. Widmark e rivista
Ambra-Jovinelli: Il segno del Falco, e rivista
Principe: Chiusura estiva
Volturno: Il segno del Falco e rivista Milani

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Sabbie rosse, con K. Douglas
America: Quando l'inferno si scatena (inizio ore 16, ult. 22.45) con C. Bronson
Archimede: Chiusura estiva
Ariston: Cielo giallo
Aventino: Gli orrori del Museo Nero (17-19,15-21-22,45)
Barberini: Il cielo può attendere (apert. alle 17, ult. 22.45)
Capitol: Allarme a Scotland Yard con D. Shaw (inizio ore 16,55 ult. 22,45)
Capranica: chiusura estiva
Capranichetta: chiusura estiva
Corso: Armi segrete del III Reich con M. Kieber (apert. alle 17 ult. 22,45)
Europa: Stella solitaria, con A. Gardner (16,45-18,40-20,35-22,30)
Fiamma: Kitty (inizio ore 17 ultimo 22,45) con R. Schneider
Fiammetta: The Blob (6-8-10 p.m.)
Gallaria: Breve chiusura estiva
Imperiale: Arsenico e vecchi merletti, con C. Grant
Maestoso: Quando l'inferno si scatena (inizio ore 15.45 ult. 22.45) con C. Bronson
Metro Drive-In: Gigi, con L. Caron (20,15-22,45 - L. 500)
Metropolitan: Le notti di Lucrezia Borgia (17,15-20-22,40) con B. Lee
Mignon: La casa degli orrori
Moderno: Quando l'inferno si scatena, con C. Bronson
Moderno Saletta: Il tesoro della Sierra Madre, con H. Bogart
New York: Sabbie rosse, con K. Douglas
Parioli: Gervaise (16.30, ult. 22.45) con M. Schell
Paris: Cielo giallo
Plaza: Ordet (La parola)
Quattro Fontane: La divina
Quirinetta: Europa di notte (inizio alle ore 16,50 - ult. 22.50)
Rivoli: Soledad, con F. Gomer (17-18.55-20.40-22.50)
Roxy: Stella solitaria, con Ava Gardner (17-18.55-20.50-22,45)
Salone Margherita: Il processo di Norimberga
Smeraldo: Il tesoro della Sierra Madre, con H. Bogart
Splendore: Policarpo (ufficiale di scrittura), con R. Rascel
Supercinema: Cielo di fuoco, con G. Peck (17-19.20-22.40)
Trevi: Gli orrori del Museo Nero (17-18.50-20.40-22.45)
Vigna Clara: Chiusura estiva

SECONDE VISIONI

Africa: Come sposare una figlia.
Alcione: La signora mia zia, con R. Russell
Alce: La conquista del West, con J. Chandler
Alcyone: Le avventure di Braccio di Ferro
Ambasciatori: L'uomo del rifugio
Appio: La bionda e lo sceriffo.
Ariel: Totò, Eva e il pennello proibito
Arlecchino: 1000 cadaveri per Mr Joe, con R. Montgomery
Astoria: Le grandi famiglie, con J. Gabin
Astra: La statua che urla, con A. Ekberg
Atlante: La conquista del West, con J. Chandler
Atlantic: Il sergente di legno, con J. Lewiss
Aureo: Totò, Eva e il pennello proibito, con Totò
Ausonia: Il sergente York, con G. Coper
Avana: Orchidea nera, con Sophia Loren
Belsito: Il vampiro, con P. Cushing
Bernini: Chiusura estiva
Bologna: Le avventure di Braccio di ferro
Brancaccio: La bionda e lo sceriffo, con J. Mansfield
Bristol: Tutti innamorati, con J. Sassard
Broadway: Il sergente di legno.
California: Il vendicatore, con R. Schiaffino
Cinestar: Il sergente York, con G. Cooper
Cola di Rienzo: Mare di sabbia
Delle Maschere: Tutti innamorati, con J. Sassard
Delle Terrazze: Uno straniero a Cambridge, con A. Kruger
Delle Vittorie: Chiusura estiva
Del Vascello: La bionda e lo sceriffo, con Y. Mansfield
Diana: Birra ghiacciata ad Alessandria, con J. Mills
Eden: La Saga dei Forsythe, con G. Garson
Espero: Il giovane leone e riv.
Excelsior: Tavole separate, con R. Hayworth
Fogliano: I battellieri del Volga
Garbatella: Calypso con Cy Grant
Gardenecine: Indagine pericolosa
Giulio Cesare: Eredità selvaggia
Golden: La stirpe dei vampiri
Induno: Il sergente York, con G. Cooper
Italia: Ultima notte a Warlock.
La Fenice: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda
Mondial: 1000 cadaveri per Mr Joe, con R. Montgomery
Nuovo: La bocca della verità.
Olimpico: Birra ghiacciata ad Alessandria, con J. Mills
Palestrina: Come Eva... più di Eva con Y. Collins
Quirinale: Le grandi famiglie.
Rex: Il sergente York, con Gary Cooper
Rialto: L'urlo e la furia, con J. Woodward
Ritz: La stirpe dei vampiri, con J. Woodward
Savoia: Indagine pericolosa, con J. Hawkins
Splendid: Orchidea nera, con S. Loren
Stadium: Raffiche di mitra, con C. Vanel
Tirreno: Ultima notte a Warlock
Trieste: Il re della prateria, con D. Murray
Ulisse: L'urlo e la furia, con J. Woodward
Ventuno Aprile: Una strega in
Vittoria: Il cacciatore del Missouri, con C. Gable
paradiso, con K. Novak
Verbano: Chiusura estiva

TERZE VISIONI

Adriacine: Jack il ricettatore
Alba: Quota periscopio, con K. Moore
Aniene: All'alba non sarete vivi.
Apollo: Valencia, con S. Montiel
Aquila: Chiusura estiva
Augustus: I marciap